



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0031897
DATA: 23/03/2020
OGGETTO: misure organizzative relative all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19 – ulteriori indicazioni operative in materia di personale a seguito del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia"), delle indicazioni regionali del 21.3.2019 - PG 240957 e del DPCM 22 marzo 2020

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [01-04-04]

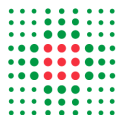
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0031897_2020_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	3A1B8BFD75B62AD39433E4D230F3C5BF FE9D39742E5E85976919106D7213D85C
PG0031897_2020_Allegato1.pdf:		55434C4A0D4558BA9B72F9654BCDE735 0D4945EFC4AD3CD09A5D807E7344A268
PG0031897_2020_Allegato2.pdf:		2B7F2C6465B26697DA7C79045082E25F1 6694586878FE6F25C92670BD927FD10



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Chiara Gibertoni - Direzione Generale -
Commissario Straordinario

Pietro Cortelli - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Operativa

Pierfrancesco Ghedini - UO Tecnologie
Informatiche e di Comunicazione (SC)

Maria Luisa De Luca - Dipartimento
Cure Primarie

Angelo Fioritti - Dipartimento Salute
Mentale - Dipendenze Patologiche

Paolo Pandolfi - Dipartimento Sanita'
Pubblica

Chiara Gibertoni - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Generale-Commissario Straordinario

Elio Jovine - Dipartimento Chirurgico

Giovanni Gordini - Dipartimento
Emergenza

Fabrizio Sandri - Dipartimento Materno
Infantile

Roberto Iovine - Dipartimento Medico

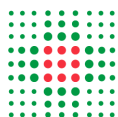
Giovanni Piero Frezza - Dipartimento
Servizi

Giovanni Piero Frezza - Dipartimento
Oncologico

Rosanna Campa - Direzione
Amministrativa - Sub Commissario
Amministrativo

Rosanna Campa - Dipartimento
Amministrativo

Francesco Rainaldi - Dipartimento
Tecnico-Patrimoniale



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Morena Borsari - Dipartimento
Farmaceutico

Alberto Maurizzi - DAAT - Dipartimento
Attività Amministrative Territoriali

Francesca Novaco - Direzione Sanitaria
- Sub Commissario Sanitario

Fausto Trevisani - Distretto Città di
Bologna

Alberto Zanichelli - Distretto Pianura
Ovest

Eno Quargnolo - Distretto San Lazzaro
di Savena

Maria Cristina Cocchi - Distretto Pianura
Est

Fabia Franchi - Distretto Reno, Lavino e
Samoggia

Sandra Mondini - Distretto
dell'Appennino Bolognese

Evita Zoni - DATeR - Direzione
Assistenziale Tecnica e Riabilitativa

Daniele Tovoli - UO Servizio
Prevenzione e Protezione (SC)

Grazia Matarante - UO Anticorruzione,
Trasparenza e Privacy (SC)

Monica Minelli - Direzione Attività
Socio-Sanitarie - DASS (SC)

Laura Melandri - UO Servizi
Amministrativi Ospedalieri (SC)

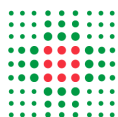
Elena Magri - UO Funzioni HUB (SC)

Andrea Longanesi - UO Presidio
Ospedaliero Unico Aziendale (SC)

Carlo Descovich - UO Governo Clinico e
Sistema Qualità (SC)

Alessandra Danielli - UO Controllo di
Gestione e Flussi Informativi (SC)

Andrea Minarini - UO Medicina Legale e



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Risk Management (SC)

Adalgisa Protonotari - UO Committenza
e Specialistica Ambulatoriale (SC)

Elisabetta Sanvito - UO Ingegneria
Clinica (SC)

Nadia Chiarini - UO Sviluppo
Organizzativo, Professionale e
Formazione (SC)

Direzione Generale Azienda USL di
Imola
ausl@pec.ausl.imola.bo.it

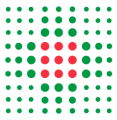
Direzione Generale Azienda
Ospedaliero Universitaria di Bologna S.
Orsola
PEldirezione.generale@pec.aosp.bo.it

Direzione Generale Istituto Ortopedico
Rizzoli
direzione.amministrativa@pec.ior.it

OGGETTO: misure organizzative relative all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19 – ulteriori indicazioni operative in materia di personale a seguito del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia"), delle indicazioni regionali del 21.3.2019 - PG 240957 e del DPCM 22 marzo 2020

Facendo seguito alla nota del 13.3 u.s., prot. n. 28321 ed in attuazione degli indirizzi applicativi forniti dalla Regione Emilia-Romagna con nota del 21.3.2020, si forniscono ulteriori indicazioni operative sulle misure volte a fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del virus Covid-19, contenute, da ultimo, nel D.L. n. 18/2020, entrato in vigore il 17 marzo u.s.. Al riguardo preme sottolineare come tutte le misure debbano essere orientate all'obiettivo prioritario di rafforzare la capacità del SSR di affrontare l'emergenza epidemiologica in atto. In quest'ottica assume particolare rilevanza garantire un'adeguata presenza in servizio degli operatori sanitari e di supporto e quindi contemperare tutte le condivisibili misure di sostegno del personale dipendente con le prioritarie esigenze di tutela della salute dei cittadini.

Possibilità di trattenere in servizio personale sanitario e OSS anche oltre i limiti di età



Per fronteggiare le esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID - 19 e garantire i livelli essenziali di assistenza, fino al perdurare dello stato di emergenza ad oggi previsto sino al 31.7.2020, verificata l'impossibilità di procedere al reclutamento di personale nella misura necessaria per fronteggiare le esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla predetta emergenza, è possibile trattenere in servizio:

- i dirigenti medici e sanitari;
- il personale sanitario del comparto;
- gli operatori socio-sanitari,

anche in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti per il collocamento in quiescenza (art. 12 D.L. n.18/2020).

Estensione durata permessi mensili retribuiti ex art. 33 L. n. 104/1992

Il numero di giorni di permesso mensile retribuito previsto all'articolo 33, comma 3, della legge n. 104/1992, è incrementato, per i soli mesi di marzo ed aprile, di ulteriori dodici giornate. Il periodo aggiuntivo di 12 giorni è complessivo fra i due mesi.

I permessi in esame sono sia quelli per l'assistenza a familiare disabile con handicap grave, sia quelli per il dipendente portatore di handicap grave.

La fruizione dei permessi nel predetto periodo bimestrale, è autorizzata:

- previa programmazione con il responsabile di riferimento;
- previa verifica, per il personale sanitario, della compatibilità dell'assenza con le esigenze organizzative derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto.

Il periodo di 12 giorni è unico, indipendentemente dal numero di familiari assistiti.

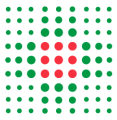
Congedi e bonus per i dipendenti con figli

A decorrere dal 5 marzo 2020, a seguito dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, e per tutto il periodo della sospensione, i dipendenti con figli di età non superiore ai 12 anni, hanno diritto di fruire dello specifico congedo per un periodo, continuativo o frazionato, della durata complessiva di 15 giorni.

Durante tale periodo è previsto il riconoscimento di una indennità pari al 50% della retribuzione (ai fini del calcolo della indennità non si considera il rateo di tredicesima mensilità).

La fruizione del congedo è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori, fermo restando il totale complessivo di 15 giorni, ed è subordinata alla condizione che:

- uno od entrambi i genitori non fruiscano già di analoghi benefici;
- l'altro genitore non sia beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa e non sia non lavoratore.



Il limite di età non si applica in caso di figli con disabilità in situazione di gravità accertata dall'apposita Commissione ex lege 104/1992 iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Sempre a decorrere dal 5 marzo 2020, i genitori di figli di età compresa fra i 12 e i 16 anni hanno diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, senza retribuzione né contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro, alle condizioni e nei limiti (15 giorni) indicati per il congedo indennizzato.

I predetti benefici si applicano anche ai genitori affidatari.

Gli eventuali periodi di congedo parentale con retribuzione al 30% fruiti dai genitori durante il periodo di sospensione dei servizi e delle attività in parola sono convertiti, a richiesta degli interessati, nel congedo specifico previsto dal Decreto, con diritto alla relativa indennità e non sono computati e indennizzati a titolo di congedo parentale.

Resta confermata la possibilità di fruizione del congedo parentale retribuito al 100%, secondo le modalità disciplinate dalla vigente normativa.

Il Decreto stabilisce che l'indicazione delle modalità di fruizione del congedo sono a cura dell'Amministrazione di appartenenza.

La collocazione del periodo di congedo dovrà pertanto essere concordata e programmata con il responsabile gestionale della struttura di assegnazione, con relativo preavviso necessario a consentire la programmazione della turnistica, tenuto conto in particolare delle esigenze organizzative derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto e previa informativa sulla eventuale possibilità di accedere al beneficio alternativo del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting previsto per il personale medico, gli infermieri, i tecnici di laboratorio biomedico, i tecnici di radiologia medica e gli operatori sociosanitari per l'assistenza e la sorveglianza dei figli minori fino a 12 anni di età.

Tale beneficio può essere fruito in alternativa al congedo, nel limite massimo complessivo di 1000,00 euro.

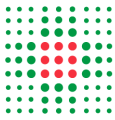
La richiesta per l'accesso al bonus deve essere rivolta all'Inps tramite gli appositi canali telematici.

Le domande saranno accolte entro il limite di spesa previsto complessivamente per l'erogazione del beneficio dallo stesso Decreto per l'anno 2020 (art. 25 D.L. n. 18/2020).

Misure dirette a tutelare i lavoratori in particolari condizioni personali

Il Decreto individua misure urgenti di tutela per i lavoratori che si trovino in una delle seguenti condizioni personali:

- portatore di handicap con connotazione di gravità (come da relativa certificazione);



Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

- esposto ad una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita (come da certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali).

Fino al 30 aprile 2020, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero (art. 26, comma 2 D.L. n. 18/2020).

Sempre fino al 30 aprile 2020 i lavoratori con handicap grave o che abbiano nel nucleo familiare una persona con handicap grave, hanno diritto all'accesso al lavoro agile, a condizione che esso sia compatibile con le caratteristiche della prestazione (art. 39 D.L. n. 18/2020).

I competenti servizi aziendali assicurano adeguate forme di tutela alle lavoratrici in stato di gravidanza e rientrate al lavoro dopo la maternità, valutando, oltre all'applicazione delle diverse forme di tutela prevista dal cd. Testo Unico sulla maternità, le ulteriori misure di protezione necessarie.

Misure compensative per il sostegno delle persone con disabilità

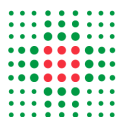
In relazione alla sospensione dell'attività dei centri semiresidenziali, è previsto, quale misura di sostegno, anche domiciliare, che l'assenza dal posto di lavoro da parte di uno dei genitori conviventi di una persona con disabilità non possa costituire giusta causa di recesso dal contratto di lavoro a condizione che sia preventivamente comunicata e motivata l'impossibilità di accudire la persona con disabilità a seguito della sospensione delle attività dei Centri stessi (art. 47, comma 2 D.L. n. 18/2020).

Misure straordinarie in materia di smartworking (lavoro agile)

Fino alla cessazione dello stato di emergenza (o fino a data antecedente definita con DPCM), nelle amministrazioni pubbliche il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Le presenze del personale, pertanto, vanno limitate alle attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza. Rientrano in questo contesto, ad esempio, tutte le attività assistenziali e di supporto strettamente funzionali all'erogazione delle prestazioni sanitarie all'interno delle unità operative e dei servizi, così come riprogrammate in funzione delle esigenze straordinarie derivanti dall'emergenza epidemiologica che richiedono la presenza dei professionisti e degli operatori sul luogo di lavoro (art.87 D.L. n. 18/2020).

I responsabili dovranno verificare il corretto svolgimento dell'attività in modalità smartworking da parte dei propri collaboratori.

Per le nuove richieste di smartworking è stata attivata una modalità che consente di gestire il percorso in modo più agevole anche per gli uffici coinvolti. La richiesta va formulata attraverso un *form* cui si accede



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

tramite l'interfaccia "Babel". Dal giorno 23.03.2020 le nuove richieste dovranno pertanto essere inoltrate esclusivamente con questa modalità.

Le istruzioni di utilizzo sono illustrate alla pagina:

<https://babelman.ausl.bologna.it/form-richieste/richieste-smart-working>

Il modulo online non deve essere utilizzato per richieste già inoltrate e non ancora evase o per richiedere proroghe di richieste già autorizzate, per le quali rimangono valide le indicazioni di questo Servizio del 13 marzo 2020.

Nella precedente nota si è raccomandata la partecipazione al corso "LAVORARE SMART - CORSO BASE" codice 4552.2, di cui è stata data notizia nelle intranet aziendali. La partecipazione all'iniziativa è stata ora individuata come obbligatoria. Tutto il personale in smartworking dovrà pertanto iscriversi attraverso il Portale del dipendente. Il personale delle 4 Aziende metropolitane che si iscriverà sul Portale riceverà una email con le credenziali e le indicazioni per la fruizione del corso.

Esenzione dal servizio

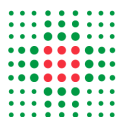
Qualora non sia possibile ricorrere allo smartworking, per il personale non assegnato ad attività indifferibili che richiedano necessariamente la presenza in servizio, occorre verificare in via prioritaria l'applicazione dei seguenti istituti:

- ferie pregresse (considerato l'obbligo contrattuale di fruizione entro il 30/6 delle ferie anno precedente);
- congedi;
- recupero ore in eccedenza;
- rotazione del personale o altri istituti contrattuali analoghi in presenza dei relativi presupposti.

Soltanto dopo aver esperito tali possibilità, i responsabili potranno motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio, dandone comunicazione ai competenti centri/uffici presenze assenze.

Il periodo trascorso in esenzione costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge (art. 87, comma 3 D.L. n. 18/2020).

Le misure sopra illustrate sono tutte dirette ad individuare forme di sostegno al personale dipendente nel particolare contesto creato dall'emergenza in atto, con riferimento alle situazioni particolarmente meritevoli di tutela (sorveglianza di figli minori in relazione alla sospensione dell'attività scolastica, accudimento di persone disabili a fronte della chiusura dei centri di accoglienza diurni o di familiari con handicap grave, dipendenti in particolari condizioni personali, ecc.).



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Alla luce delle nuove misure introdotte, con decorrenza dal 17 marzo 2020, non possono più essere riconosciuti i permessi eccezionali previsti dalla Regione Emilia-Romagna con nota del 24 febbraio 2020 per l'assistenza e la cura di figli minori ed anziani, in relazione alla chiusura delle scuole e dei centri di accoglienza diurni.

Si allega la modulistica predisposta per la richiesta dei nuovi permessi e congedi correlati all'emergenza. Si invita il personale a trasmettere le richieste ai centri di gestione/uffici di gestione presenze assenze/sportelli qualificati esclusivamente a mezzo posta elettronica e corredati del parere del responsabile di riferimento (fatte salve specifiche prassi in uso per l'acquisizione del parere).

Premio al personale dipendente

Il Decreto prevede, infine, il riconoscimento ai dipendenti con reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente di importo non superiore a 40.000 euro, di un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel mese stesso (art. 63 D. L. n. 18/2020).

Spostamenti casa lavoro

Per gli spostamenti casa lavoro, consentiti per comprovate esigenze lavorative anche alla luce del DPCM 22 marzo 2020, è stato pubblicato, nelle rispettive intranet aziendali, lo schema di attestazione da parte del responsabile, con i riferimenti normativi aggiornati.

Sarà cura di questo Servizio fornire gli opportuni aggiornamenti in relazione all'evolversi della situazione ed ai provvedimenti che a livello nazionale e regionale si susseguono e riguardano i diversi aspetti del rapporto di lavoro.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Giovanni Ferro

Responsabile procedimento:
Giovanni Ferro



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

La/Il sottoscritta/o _____ matr. _____
in servizio presso con la qualifica di _____

CHIEDE

Di assentarsi dal servizio per estensione permessi giornalieri L. 104/92 ai sensi art. 24 D.L. 18/2020 (max 12 giorni cumulativi, indipendentemente dal numero di familiari assistiti):

per il familiare

per se stesso

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Lì, _____

Firma

.....

Il Responsabile

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Art. 47 – D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A C H E

il familiare assistito o se stesso risulta in condizioni di handicap grave accertato dalla competente commissione ASL, senza revisione del giudizio rispetto all'ultima certificazione presentata a questa Azienda se per assistito, che nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto che se per figlio, l'altro genitore beneficia dei permessi per lo stesso soggetto

NB: Se nessuna delle opzioni sopra indicate è barrata, si intende che nulla è cambiato rispetto alle situazioni dichiarate all'atto della autorizzazione alla fruizione dei permessi in oggetto.

Se richiesto per altro familiare, relativamente al requisito del ricovero, dichiaro che il disabile assistito:
è ricoverato a tempo pieno (allego certificazione sanitaria attestante le condizioni di cui alla circolare Funzione Pubblica n. 13/2010)

non è ricoverato a tempo pieno, in struttura ospedaliero e/o residenziale

è informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, al Regolamento UE 2016/679 – GDPR confermato a livello nazionale dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì,

Il/la dichiarante

.....



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – ISNB (IRCCS)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS)
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

La/Il sottoscritta/o _____ matr. _____
in servizio presso con la qualifica di _____
nominativo altro genitore/unico affidatario _____
dipendente presso _____

CHIEDE

Di assentarsi dal servizio per congedo parentale straordinario COVID-19 (art. 25 D.L.18/2020) - 15 giorni complessivi:

- a)** 50% figli 0-12 anni (nome figlio più piccolo _____) dal _____ al _____
0% figli 12-16 anni (nome figlio _____) dal _____ al _____
- b)** 50% figli L. 104 iscritti a ogni scuola di ordine e grado o ospitati in centro
diurno (nome figlio _____) dal _____ al _____

Lì,

-Firma

Il Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Art. 47 – D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A C H E

- l'altro genitore _____ non usufruisce contestualmente di qualsiasi altra tipologia di assenza (esclusa malattia, infortunio e ogni altra assenza che non consente l'accudimento dei figli) o per smart-working
- l'altro genitore è attualmente occupato e non è beneficiario di strumenti di sostegno al reddito per sospensione o cessazione dell'attività
- il sottoscritto o l'altro genitore hanno fruito dei seguenti periodi di congedo parentale straordinario COVID-19 D.L. 18/2020 (complessivamente per tutti i figli)
- dal _____ al _____ % retrib. _____ dal _____ al _____ % retrib. _____
dal _____ al _____ % retrib. _____ dal _____ al _____ % retrib. _____

né il sottoscritto, né l'altro genitore ha fatto o farà in futuro richiesta del beneficio di cui agli artt. 23/25 del D.L.18/2020 (bonus baby-sitter) relativamente al periodo richiesto

è informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, al Regolamento UE 2016/679 – GDPR confermato a livello nazionale dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì,

Il/la dichiarante